

Costruire personalità forti, autonome e orientate al futuro

PROGETTO GIOVANI



GRUPPO

CENPIS

ACCADEMIA TALENTO E QUALITÀ DI VITA
la mente che ti accresce

Nuova Italia

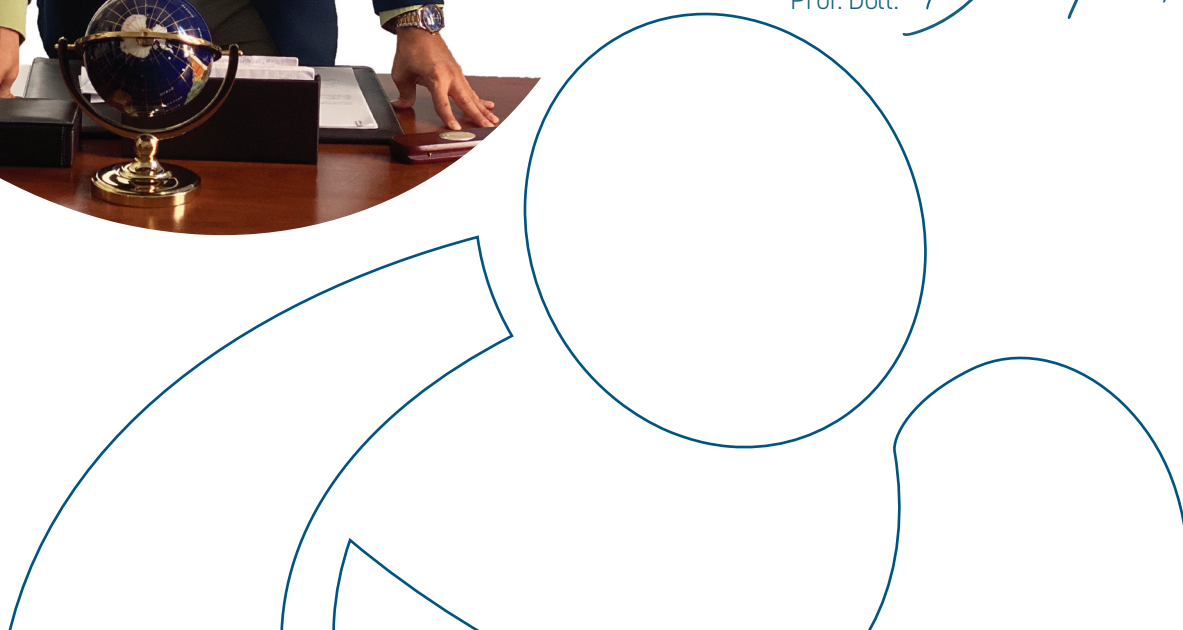
Valori e capacità delle nuove generazioni





*Conoscenza ed esperienza.
la garanzia del tuo domani.*

Prof. Dott. *Daniele Popofirio*





Gli adolescenti oggi

Sempre più di frequente capita che un genitore o un docente si arrenda gettando la spugna di fronte al modo di pensare e di comportarsi di un adolescente, e concluda sconsolato: “Io non ci capisco più nulla”. L'adolescente appare, a chi si relaziona con lui, complicato, contraddittorio, un mondo ricco di sorprese! In realtà gli adolescenti sono pieni di ricchezze, di potenzialità, **di talenti da scoprire e far esprimere** nella scuola e nella vita. Sono questi, anni pieni di spinte positive, di carica vitale, di cui spesso gli adulti non sanno avvalersi e in cui l'adolescente cerca un dialogo, seppur mascherato, con essi che purtroppo spesso non sono in grado di coinvolgerli nelle istituzioni, nella famiglia, nella società. Gli adolescenti italiani non sono contro la scuola, anche se concordano che la struttura scolastica deve essere profondamente rinnovata. La scuola è vissuta come fattore di crescita non per le discipline che impone di studiare, ma come occasione d'incontro, come necessità di misurarsi con molte persone diverse. Si cresce in corridoio, non nelle aule!

Non è detto che l'adolescenza sia un'età di crisi. La crisi c'è, ma come in tutte le altre età, può essere vissuta con l'aiuto dei genitori e dei docenti. Il gruppo è per l'adolescente un laboratorio per costruire la propria identità ed è frequentato da esso regolarmente.

Tra le motivazioni che spingono l'adolescente ad aggregarsi c'è quella di **crescita** o di **espansione vitale**; il gruppo contribuisce alla maturazione personale, appare una sorgente continua di esperienze interessanti, una palestra per il confronto delle idee, una spinta a capire meglio se stessi. Il gruppo non è necessariamente fonte di malanno, anche se nelle recenti ricerche si assiste a dati crescenti, anche all'interno dei gruppi giovanili, di fattori che possono produrre delle personalità instabili tali da diventare pericolose come l'abuso di sostanze psicoattive, bullismo, abbandono scolastico etc.

Nel 2007 Cenpis ha portato a termine una ricerca scientifica in molte scuole superiori ed istituti comprensivi per studiare da vicino gli adolescenti di oggi in famiglia e a scuola, per scoprire le cause profonde delle loro crisi esistenziali, psicologiche e sociali degli anni 2000 con particolare attenzione a tutte le loro manifestazioni estreme come appunto, il bullismo, le dipendenze, l'aggressività, i problemi con i coetanei e in famiglia. Di seguito i principali risultati.



Difficoltà degli adolescenti oggi

Aggressività	19%
Scarsa autostima	16%
Paura del rifiuto	14%
Problemi scolastici	12%
Incomprensioni e conflitti con i genitori	11%
Problemi di accettazione con altro sesso	7%
Dipendenze	7%
Problemi psicologici di crescita	5%
Bullismo	5%
Altro	4%

I giovani oggi

L'infanzia sta scomparendo, ormai si diventa subito grandi. Fino a oggi la crescita avveniva attraverso la progressiva scoperta dei "segreti della vita", che gli adulti rivelavano gradualmente in forme ritenute appropriate a una corretta psicologia infantile. Ora questo non è più possibile: tutti, anche i bambini, conoscono subito tutto. Tutto ciò anche grazie alle nuove tecnologie, le quali possano contribuire a un'educazione formativa, ma bisogna accostarsi in modo critico. Tradizionalmente, l'infanzia era un'epoca della vita per certi versi avulsa dal mondo reale; il bambino si trovava circondato e protetto dagli adulti, che gli nascondevano vari aspetti della vita perché ritenevano che non fosse ancora emotivamente preparato ad affrontarli. Soltanto a una certa età si arrivava a conoscere tutti i misteri del mondo dei "grandi" e si diventava adulti. In un mondo dominato dalle nuove tecnologie, questo non è più possibile perché tutti hanno accesso contemporaneamente alle stesse informazioni.

L'unica soluzione è quella di far riferimento, ancora una volta, all'educazione e alla scuola che può svolgere un ruolo importante, a patto però di definirne correttamente i compiti e le funzioni. Nel nuovo mondo dell'informazione la scuola non può più essere soltanto il luogo in cui si incamerano informazioni; **oggi la scuola deve fornire l'“educazione alla vita” e soprattutto aiutare i bambini a scoprire in loro talenti nascosti** per esprimerli nella scuola e in futuro nella vita rendendo i futuri giovani consapevoli di sé e del loro potenziale. Sotto questo profilo la scuola può fare qualcosa di veramente utile per i bambini ed i giovani. Questo è uno dei problemi educativi più importanti che dovremo risolvere in questo millennio. C'è però un fenomeno rilevante da non sottovalutare che si sta manifestando nell'infanzia.

Gli asili nido, le scuole materne, le scuole primarie e le famiglie hanno riscontrato che nei bambini di oggi sono in forte crescita i disagi di natura psicologica e fisica come l'aggressività, i disturbi d'adattamento all'ambiente scolastico e familiare, disturbi con deficit di attenzione e iperattività, le allergie, i disturbi alimentari e altre malattie psico-fisiche prodotte da errate abitudini di vita. In particolare Cempis attraverso varie ricerche scientifiche, tratte dal lavoro nelle scuole e nelle famiglie ha evidenziato alcuni importanti **fattori psicologici e sociali che perturbano lo sviluppo del bambino e dei suoi talenti potenziali.**

Difficoltà dei bambini nell'infanzia

Ansia e paure	16%
Dipendenza psicologica	14%
Problemi di alimentazione	12%
Comando del bambino sui genitori	11%
Disturbi del comportamento	9%
Problemi di comunicazione	7%
Aggressività	7%
Rifiuto delle regole	6%
Disturbi dell'attenzione	6%
Paura di separazione dei genitori	5%
Altro	4%



In conclusione

Per i bambini l'esigenza più sentita è quella di garantire loro uno sviluppo equilibrato sostenendo con metodi e strumenti mirati genitori ed insegnanti; per i bambini più grandi, degli ultimi anni della scuola primaria iniziare già a sensibilizzarli sulla scoperta dei propri talenti potenziali.

Per i pre-adolescenti ed adolescenti della scuola secondaria di primo e secondo grado l'esigenza più attuale rilevata è quella di riuscire a far scoprire ed esprimere ad ogni alunno le proprie capacità e le proprie potenzialità inespresse migliorando il loro approccio allo studio e alla scuola, sostenendo genitori e docenti con un supporto specialistico adeguato.

Per rispondere dunque a questi bisogni dei bambini e degli adolescenti a scuola, in famiglia e nella società e aiutarli a sviluppare i propri talenti Cenpis ha avviato il **"Progetto Giovani"** svolto in rete con molte scuole.

Prof. **Daniele Popolizio**



"Grazie a questa nuova metodologia di preparazione psicologica ho potuto esprimere tutto il mio talento al momento giusto, ottenendo al 100% quello che volevo: l'oro olimpico e con il record del mondo"; in realtà puoi avere tutte le qualità di questo mondo, ma se non sei serena con te stessa e non credi in te, tutto sfuma. Grazie a questa nuova metodologia non solo ho migliorato degli aspetti del mio carattere, ma ho acquisito la capacità di rispondere subito con forza interiore a qualsiasi cosa accada, trasformando le energie negative in positive. Io mi sono trovata bene con il Prof. Daniele Popolizio e il suo staff praticamente da subito, e ai giovani vorrei dire che si impara molto di più proprio dai momenti difficili."

Oro 200 e 400 sl Mondiali di Roma 2009, doppio w.r. • Oro 200 sl Olimpiadi di Pechino 2008, con w.r.

Federica Pellegrini, dal libro Vincere nella Vita - Edizione 2010

“Nello sport il talento è molto importante, bisogna innanzitutto riconoscerlo e riconoscerselo, una volta avvenuto questi lo si deve allenare adeguatamente. Ogni persona nasce con una predisposizione per qualcosa, con un’abilità innata, che può essere sviluppata attraverso la pratica e il duro allenamento. Ho iniziato a sette anni a fare scherma, e il mio primo maestro ha visto in me una futura campionessa fin da subito. Nello sport la leadership ha un ruolo fondamentale, è importante che ci sia una persona in grado di guidare un gruppo con la giusta motivazione. L’aver avuto accanto una persona che credeva in me e nelle mie capacità, mi ha aiutato tantissimo ed è servito anche per far crescere il mio talento.”

Campionessa Oro Fioretto pluripremiata.

Elisa Di Francisca, dal libro *Vincere nella Vita: oltre l’orizzonte* - Edizione 2025



Diamogli qualcosa in cui credere... se stessi

Il modello CENPIS nella scuola

La scuola non è più solo un’agenzia di “trasmissione del sapere”. La scuola è anche educazione alla vita civile e sociale, garante dello sviluppo psicologico dell’individuo. Dalla psicologia la scuola può trarre le risorse indispensabili per supportare la crescita del giovane. La psicologia scolastica fornisce strumenti e metodi adeguati per supportare in modo scientifico la costruzione della personalità, l’espressione del potenziale, la scoperta del talento che ognuno ha.

Con un innovativo approccio che esula dal tradizionale intervento su realtà problematiche o conflittuali, CENPIS interviene contemporaneamente sui giovani studenti, sui loro docenti, sulle famiglie, per **un lavoro davvero “globale”** rivolto all’istituto scolastico coinvolto. Grazie anche all’ausilio delle metodologie messe a punto dal proprio **LAB di ricerca**, garanzia di un aggiornamento costante degli strumenti più idonei alla costruzione della fiducia in sé e dell’autostima.

La ricerca della sinergia e della collaborazione scuola – famiglia mediante uno **staff specialistico** permette una psicologia molto concreta, che supporti in modo capillare tutta la scuola, con una efficace progettualità che è anche di sistema.

Con il non semplice obiettivo di permettere ad ogni alunno di **scoprire e capire il proprio talento**, passo indispensabile per la realizzazione scolastica, professionale e personale.

PROGETTO GIOVANI

Nuova Italia

Costruire personalità forti, autonome e orientate al futuro



Premessa

Il Progetto Giovani – Nuova Italia nasce come rete nazionale di scuole, famiglie e istituzioni impegnate a promuovere una **nuova cultura educativa** centrata sulla formazione integrale della persona, sulla prevenzione delle fragilità e sull'orientamento alla vita.

L'iniziativa si ispira alle parole del Presidente Mario Draghi, che ha ricordato:

“Bisogna mettere al centro i giovani, perché a loro spetta il compito di trasformare l'Italia. Il nostro compito è metterli nelle condizioni di farlo al meglio.”

E si collega alla visione del Ministro Giuseppe Valditara, per il quale:

“È importante che i giovani dispongano di informazioni complete e aggiornate per riflettere sulle loro vocazioni e attitudini, e per trasformare le proprie aspirazioni in progetti reali.”

Queste parole orientano un progetto che vuole dare forza ai giovani, sostenere le famiglie, formare i docenti e costruire una comunità educante capace di generare futuro.

Finalità generali

- Promuovere il **benessere psicologico, relazionale e valoriale** dei giovani.
- **Prevenire le dipendenze** (tecnologiche, da sostanze e relazionali) attraverso percorsi di consapevolezza e libertà personale.
- Sviluppare un orientamento scolastico, professionale e di vita **che metta in connessione talento, identità e realizzazione**.
- Rafforzare le competenze genitoriali e docenti per costruire una **rete educativa coesa e competente**.
- Generare evidenze scientifiche per la valutazione dell'impatto educativo e sociale del progetto, a beneficio delle politiche nazionali sul **benessere giovanile**.

Struttura del progetto

Il progetto si sviluppa lungo tre assi fondamentali.

ASSE 1

Costruire personalità forti

Prevenzione delle dipendenze e promozione del benessere. Incontri formativi e laboratori esperienziali per sviluppare autostima, pensiero critico, autocontrollo e libertà dalle dipendenze.

Si lavora sulla costruzione di personalità forti, capaci di scegliere, di reggere la pressione sociale e di coltivare autonomia e responsabilità.

ASSE 2

Orientarsi alla vita

Orientamento scolastico, professionale e personale. Percorsi di auto-esplorazione, orientamento consapevole e progettazione del futuro, per valorizzare talenti, attitudini e vocazioni.

L'obiettivo è accompagnare i giovani a costruire un progetto di vita coerente e realizzabile, capace di coniugare sogni e competenze.

ASSE 3

La comunità educante

Formazione dei genitori e dei docenti.

Gli adulti di riferimento – famiglia e scuola – diventano parte attiva del processo educativo.

Gli incontri formativi rafforzano le competenze genitoriali, comunicative e relazionali, favorendo una collaborazione costruttiva e continua tra genitori, insegnanti e studenti.

"Il desiderio e la necessità di costruire un futuro migliore devono orientare le nostre decisioni"

Mario Draghi

"Sostenete i vostri figli nella scelta della scuola superiore... affinché trasformino le loro vocazioni in progetti reali."

Giuseppe Valditara

Articolazione annuale

- Per gli **studenti**: un incontro al mese, articolato in percorsi laboratoriali e momenti di confronto guidato.
- Per i **genitori**: un incontro mensile dedicato alle competenze genitoriali, alla gestione delle dinamiche adolescenziali e al sostegno educativo.
- Per i **docenti**: un incontro mensile per la condivisione di buone pratiche, strumenti di prevenzione e strategie educative comuni.
- Evento in **plenaria**: incontro annuale di sintesi e testimonianza della rete educativa, con cerimonia finale dedicata ai giovani protagonisti e alle scuole partecipanti.

Ricerca scientifica e proiezione dei risultati

Parallelamente alla realizzazione degli interventi, il progetto prevede una **ricerca scientifica nazionale** condotta da un'équipe di esperti in psicologia, pedagogia e sociologia, finalizzata a:

- monitorare gli effetti del progetto sulla crescita personale e relazionale dei giovani;
- valutare l'impatto delle azioni di prevenzione e orientamento sul benessere scolastico e familiare;
- raccogliere dati e buone pratiche per la definizione di modelli educativi replicabili.

I risultati e le proiezioni della ricerca saranno presentati ufficialmente in occasione della Conferenza Nazionale sulle Dipendenze 2026, come contributo scientifico e politico alla riflessione sul futuro dei giovani e della società italiana.

Visione

Il **Progetto Giovani – Nuova Italia** intende essere un laboratorio di cittadinanza, autonomia e orientamento, un luogo dove educazione, formazione e responsabilità si incontrano per costruire il futuro del Paese, partendo dai giovani e da chi li accompagna ogni giorno.



I moduli in dettaglio:

● **REGOLE: diritto o dovere?** *Il talento nel saperle rispettare*

La regola nell'adolescenza è un fattore fondamentale per lo sviluppo psicologico, un detto molto usato dagli psicologi dello sviluppo è: "...l'adolescente vuole le regole per infrangerle..." La regola ha un ruolo di contenitore in quanto tramite l'incontro/scontro con la regola riesce a prendere confidenza con il mondo esterno nonché con la sua identità in fase evolutiva. Incomincia a sperimentarsi, a conoscere i suoi limiti e gli effetti del suo comportamento sugli altri. Vivere questa fase con un giusto impatto favorisce lo sviluppo della personalità e la tolleranza alla frustrazione ma, se questa interazione diventa conflittuale, l'adolescente non riesce ad esprimere al meglio le sue potenzialità.

● **COMUNICAZIONE: comunicare e farsi capire.** *Il talento comunicativo*

Elemento fondamentale per l'interazione con il mondo esterno, riuscire a comunicare vuol dire eliminare al massimo i conflitti e utilizzare tutte le energie psichiche in maniera costruttiva. La comunicazione oggi si è evoluta con una accelerazione mai vista in passato in particolare per la velocità (vediamo msn e gli sms tanto in voga negli adolescenti e non solo). Il problema principale è che, aumentando la velocità, si tende a semplificare o meglio eliminare tutta una parte essenziale della comunicazione: la comunicazione non-verbale ed empatica. Tutta la parte espressiva del corpo e viso, il tono della voce, il modo di essere seduti o muoversi sono parti essenziali per lo scambio di informazioni soprattutto a livello inconscio. Essere capaci di comunicare ed ascoltare a questo livello è una capacità essenziale per lo sviluppo del talento e per l'autostima.

● **AFFETTIVITÀ: l'incontro con l'altro.** *Il talento affettivo*

L'affetto, l'amicizia in tutti i suoi livelli e dimensioni. Negli anni che stiamo vivendo si sta verificando un cambiamento nei rapporti affettivi in genere partendo principalmente dalla famiglia. Si sta incominciando a non aver più fiducia nell'altro o per compensazione a vedere gli altri come esseri perfetti. Tutto questo porta spesso allo scontro tra aspettative e realtà con conseguente rafforzamento di quei comportamenti di chiusura verso gli altri fino ad un isolamento emotivo se nonché addirittura sociale.

● **BULLISMO: chi è il bullo?** *Il talento di essere sicuri senza violenza*

Il bullismo è una dinamica particolare con determinate caratteristiche continuità temporale e rigidità di ruoli. L'intervento va a verificare se il fenomeno è in atto, poi a lavorare sulla prevenzione o direttamente verso il suo "arginamento". Il bullismo è un fenomeno che comprende tutto il gruppo classe, non solo i due elementi principali (bullo e vittima). Tale fenomeno va a incidere spesso sulla costruzione di realtà dell'adolescente soprattutto di come la società riesce a gestire tali fenomeni violenti. Tale fiducia nella società, nelle regole e sulla giustizia sono fondamentali per la sicurezza e insieme l'autostima. Elementi correlati a talento e potenzialità.



CENPIS Academy

- *Psicologia dello Sport*
- *Psicologia del Lavoro*
- *Psicologia Arte, Moda e Spettacolo*
- *Psicologia giuridica*
- *Psicologia del marketing e comunicazione*
- *Scuola di formazione*

CENPIS Orion

- *Psicologia dell'infanzia e dello sviluppo*
- *Psicologia scolastica*
- *Psicologia della famiglia*
- *Psicologia della Salute e Psicosomatica*
- *Psicologia Clinica*

Prof. Dott. *Daniela Popolizio*

Piazza Trasimeno, 2 - 00198 Roma ● tel. 06 8543527 ● Whatsapp +39 392 0760417
scuola@cenpis.it ● www.cenpis.it